

SIENA: iniziativa unitaria che si inserisce nel
movimento per l'autonomia e la programmazione

Giovani studiosi collaborano con gli Enti locali

Pontedera

Istituite scuole in tutti i centri del Comune

Dal nostro corrispondente

PONTEDERA. 25. L'iniziativa dell'Amministrazione civica di Pontedera d'istituire la scuola elementare in tutti i centri abitati del Comune, per combattere l'analfabetismo, è un incontro alle esigenze della popolazione, ha ottenuto concreti successi. Infatti fino all'anno scolastico 1962-63 hanno funzionato nei centri minori del Comune, scuole sussidiate a carico dell'Amministrazione comunale di Pontedera.

Le scuole scolastiche hanno seguito il buon funzionamento di tali scuole e delle loro utilità, tanto che il Ministero della Pubblica Istruzione ha trasformato alcune in scuole statali e precisamente quelle di Santa Lucia, Pietro Conti, il Chiesino e il Bottiglino. L'apertura di scuole statali in queste località consentirà al Comune di richiedere i benefici della legge 645 per la costruzione degli occorrenti edifici scolastici.

Intanto sono iniziati i lavori per la costruzione di due nuovi edifici nelle frazioni di Madonna dei Braccini e di «Le Botteghe», edifici che dovrebbero essere completati per l'inizio del nuovo anno scolastico.

Sempre in campo scolastico, l'amministrazione comunale

1. f.

Taranto

Non si convocano i Consigli comunale e provinciale

Dal nostro corrispondente

TARANTO. 25. Ancora una volta si tenta di ignorare la richiesta del PCI — che è poi espresso dal vivo malcontento che da mesi serpeggiava tra la popolazione — di convocare senza altri indugi i Consigli provinciali e comunale.

Il Comitato provinciale della Democrazia cristiana, riunito per l'esame dei risultati elettorali, ha emesso un comunicato nel quale, dopo un ringraziamento agli elettori per il voto del 28 aprile, ha rilevato la necessità di arrivare ad un accordo tra le varie forze politiche che compongono i due Enti locali, per il superamento della lunga crisi.

Ma ancora oggi si vuol seguire, per la formazione di nuove maggioranze, la medesima strada, cioè quella di demandare alle segreterie dei partiti del centro-sinistra la facoltà di decidere sull'avvenire delle due amministrazioni.

Seguendo questa strada si sono perduti sette mesi preziosi per l'inservimento del Comune di Taranto e della Provincia nel processo di sviluppo in atto. Seguendo questa strada numerosi problemi si sono accavallati l'uno sull'altro, con grave danno della collettività. Tuttavia la situazione della città e della provincia si è aggravata fino al punto da precipitare nel caos.

L'abbiamo detto e lo ripetiamo: questa strada è di capire finalmente che non vi potrà essere soluzione democratica della crisi, rispondente alle esigenze delle masse popolari tarantine, se non si convocano, e subito, il Consiglio provinciale ed il Consiglio comunale del capoluogo. Essi sono i soli sovrani a decidere e decidere. Non vi possono essere altre vie, a meno che non si voglia accecare il malcontento della nostra opinione pubblica.

Elio Spadaro

Arezzo

Crolla in Tribunale una speculazione anti-comunista

Dal nostro corrispondente

AREZZO. 25. Con formula piena il Tribunale di Arezzo ha assolto Fausto Tocchi, di anni 32, di Subbiano dall'imputazione di sottrazione di denaro elettronico e di furto aggravato.

Il Tocchi tornò così in libertà nello stesso tempo crollò nel ridicolo un ennesimo tentativo di speculazione anticomunista.

Il fatto risale alla vigilia delle elezioni. A Subbiano, si sparse improvvisamente la voce che «un attivista comunista» aveva sotto il cencio il certificato di matricola della signora Emilia Bruni, di 65 anni.

Ai Carabinieri, il Tocchi spiegò tranquillamente che già altre volte aveva accompagnato la signora Bruni al seggio e che aveva fatto la stessa cosa la mattina seguente.

Il Tocchi, per il voto del 28 aprile, aveva fatto la stessa cosa la mattina seguente, la stessa cosa la mattina seguente, la stessa cosa la mattina seguente.

Il Tocchi, per il voto del 28 aprile, aveva fatto la stessa cosa la mattina seguente, la stessa cosa la mattina seguente.

Il Tocchi, per il voto del 28 aprile, aveva fatto la stessa cosa la mattina seguente, la stessa cosa la mattina seguente.

Il Tocchi, per il voto del 28 aprile, aveva fatto la stessa cosa la mattina seguente, la stessa cosa la mattina seguente.

Il Tocchi, per il voto del 28 aprile, aveva fatto la stessa cosa la mattina seguente, la stessa cosa la mattina seguente.

Il Tocchi, per il voto del 28 aprile, aveva fatto la stessa cosa la mattina seguente, la stessa cosa la mattina seguente.

Sergio Mugnai

E' stato costituito un gruppo di ricerca che si richiama alla sinistra, dai comunisti ai cattolici

Dal nostro corrispondente

SIENA, 25. Per iniziativa di un gruppo di giovani studiosi si è costituito a Siena un «Gruppo di Ricerche Economiche e Sociali» (G.R.E.S.).

Responsabile del Gruppo è il dottor Corrado Maucci. Il professor Enzo Cheli e l'architetto Arturo Neri sono responsabili, rispettivamente, della Sezione economica, giuridica e urbanistica.

Il Gruppo si propone di collaborare con gli Enti Locali e con le forze politiche e culturali di Siena al fine di studiare le condizioni economico-sociali e le prospettive di sviluppo della provincia.

Le difficoltà burocratiche,

che hanno in passato ostacolato la soluzione dei problemi, per legge, degli oneri del liceo classico e del liceo scientifico non spettano agli stessi Enti locali.

Dobbiamo dire, però, che l'esigenza di avere a Pontedera un liceo scientifico èinderogabile, non solo perché un centinaio di giovani pontederesi devono recarsi a Pisa o a San Miniato per frequentare nei licei scientifici, sarebbe più sufficiente per consentire l'istituzione di tale scuola, ma perché a Pontedera (come accade per l'Istituto Tecnico Commerciale, per l'Istituto Tecnico Industriale, per l'Istituto Professionale e per il Liceo Ginnasio) confluiscono centinaia e centinaia di giovani provenienti da tutta la provincia Valdarno (una ventina di Comuni con una popolazione di oltre 200 mila abitanti), che sopporterebbero in tal modo sacrifici materiali e finanziari (viaggi e spese di trasporto) notevolmente inferiori, rispetto quelli attuali.

1. f.

SIENA, 25.

Per iniziativa di un gruppo di giovani studiosi si è costituito a Siena un «Gruppo di Ricerche Economiche e Sociali» (G.R.E.S.).

Responsabile del Gruppo è il dottor Corrado Maucci. Il professor Enzo Cheli e l'architetto Arturo Neri sono responsabili, rispettivamente, della Sezione economica, giuridica e urbanistica.

Il Gruppo si propone di collaborare con gli Enti Locali e con le forze politiche e culturali di Siena al fine di studiare le condizioni economico-sociali e le prospettive di sviluppo della provincia.

Le difficoltà burocratiche,

che hanno in passato ostacolato la soluzione dei problemi, per legge, degli oneri del liceo classico e del liceo scientifico non spettano agli stessi Enti locali.

Dobbiamo dire, però, che l'esigenza di avere a Pontedera un liceo scientifico èinderogabile, non solo perché un centinaio di giovani pontederesi devono recarsi a Pisa o a San Miniato per frequentare nei licei scientifici, sarebbe più sufficiente per consentire l'istituzione di tale scuola, ma perché a Pontedera (come accade per l'Istituto Tecnico Commerciale, per l'Istituto Tecnico Industriale, per l'Istituto Professionale e per il Liceo Ginnasio) confluiscono centinaia e centinaia di giovani provenienti da tutta la provincia Valdarno (una ventina di Comuni con una popolazione di oltre 200 mila abitanti), che sopporterebbero in tal modo sacrifici materiali e finanziari (viaggi e spese di trasporto) notevolmente inferiori, rispetto quelli attuali.

1. f.

SIENA, 25.

Per iniziativa di un gruppo di giovani studiosi si è costituito a Siena un «Gruppo di Ricerche Economiche e Sociali» (G.R.E.S.).

Responsabile del Gruppo è il dottor Corrado Maucci. Il professor Enzo Cheli e l'architetto Arturo Neri sono responsabili, rispettivamente, della Sezione economica, giuridica e urbanistica.

Il Gruppo si propone di collaborare con gli Enti Locali e con le forze politiche e culturali di Siena al fine di studiare le condizioni economico-sociali e le prospettive di sviluppo della provincia.

Le difficoltà burocratiche,

che hanno in passato ostacolato la soluzione dei problemi, per legge, degli oneri del liceo classico e del liceo scientifico non spettano agli stessi Enti locali.

Dobbiamo dire, però, che l'esigenza di avere a Pontedera un liceo scientifico èinderogabile, non solo perché un centinaio di giovani pontederesi devono recarsi a Pisa o a San Miniato per frequentare nei licei scientifici, sarebbe più sufficiente per consentire l'istituzione di tale scuola, ma perché a Pontedera (come accade per l'Istituto Tecnico Commerciale, per l'Istituto Tecnico Industriale, per l'Istituto Professionale e per il Liceo Ginnasio) confluiscono centinaia e centinaia di giovani provenienti da tutta la provincia Valdarno (una ventina di Comuni con una popolazione di oltre 200 mila abitanti), che sopporterebbero in tal modo sacrifici materiali e finanziari (viaggi e spese di trasporto) notevolmente inferiori, rispetto quelli attuali.

1. f.

SIENA, 25.

Per iniziativa di un gruppo di giovani studiosi si è costituito a Siena un «Gruppo di Ricerche Economiche e Sociali» (G.R.E.S.).

Responsabile del Gruppo è il dottor Corrado Maucci. Il professor Enzo Cheli e l'architetto Arturo Neri sono responsabili, rispettivamente, della Sezione economica, giuridica e urbanistica.

Il Gruppo si propone di collaborare con gli Enti Locali e con le forze politiche e culturali di Siena al fine di studiare le condizioni economico-sociali e le prospettive di sviluppo della provincia.

Le difficoltà burocratiche,

che hanno in passato ostacolato la soluzione dei problemi, per legge, degli oneri del liceo classico e del liceo scientifico non spettano agli stessi Enti locali.

Dobbiamo dire, però, che l'esigenza di avere a Pontedera un liceo scientifico èinderogabile, non solo perché un centinaio di giovani pontederesi devono recarsi a Pisa o a San Miniato per frequentare nei licei scientifici, sarebbe più sufficiente per consentire l'istituzione di tale scuola, ma perché a Pontedera (come accade per l'Istituto Tecnico Commerciale, per l'Istituto Tecnico Industriale, per l'Istituto Professionale e per il Liceo Ginnasio) confluiscono centinaia e centinaia di giovani provenienti da tutta la provincia Valdarno (una ventina di Comuni con una popolazione di oltre 200 mila abitanti), che sopporterebbero in tal modo sacrifici materiali e finanziari (viaggi e spese di trasporto) notevolmente inferiori, rispetto quelli attuali.

1. f.

SIENA, 25.

Per iniziativa di un gruppo di giovani studiosi si è costituito a Siena un «Gruppo di Ricerche Economiche e Sociali» (G.R.E.S.).

Responsabile del Gruppo è il dottor Corrado Maucci. Il professor Enzo Cheli e l'architetto Arturo Neri sono responsabili, rispettivamente, della Sezione economica, giuridica e urbanistica.

Il Gruppo si propone di collaborare con gli Enti Locali e con le forze politiche e culturali di Siena al fine di studiare le condizioni economico-sociali e le prospettive di sviluppo della provincia.

Le difficoltà burocratiche,

che hanno in passato ostacolato la soluzione dei problemi, per legge, degli oneri del liceo classico e del liceo scientifico non spettano agli stessi Enti locali.

Dobbiamo dire, però, che l'esigenza di avere a Pontedera un liceo scientifico èinderogabile, non solo perché un centinaio di giovani pontederesi devono recarsi a Pisa o a San Miniato per frequentare nei licei scientifici, sarebbe più sufficiente per consentire l'istituzione di tale scuola, ma perché a Pontedera (come accade per l'Istituto Tecnico Commerciale, per l'Istituto Tecnico Industriale, per l'Istituto Professionale e per il Liceo Ginnasio) confluiscono centinaia e centinaia di giovani provenienti da tutta la provincia Valdarno (una ventina di Comuni con una popolazione di oltre 200 mila abitanti), che sopporterebbero in tal modo sacrifici materiali e finanziari (viaggi e spese di trasporto) notevolmente inferiori, rispetto quelli attuali.

1. f.

SIENA, 25.

Per iniziativa di un gruppo di giovani studiosi si è costituito a Siena un «Gruppo di Ricerche Economiche e Sociali» (G.R.E.S.).

Responsabile del Gruppo è il dottor Corrado Maucci. Il professor Enzo Cheli e l'architetto Arturo Neri sono responsabili, rispettivamente, della Sezione economica, giuridica e urbanistica.

Il Gruppo si propone di collaborare con gli Enti Locali e con le forze politiche e culturali di Siena al fine di studiare le condizioni economico-sociali e le prospettive di sviluppo della provincia.

Le difficoltà burocratiche,

che hanno in passato ostacolato la soluzione dei problemi, per legge, degli oneri del liceo classico e del liceo scientifico non spettano agli stessi Enti locali.

Dobbiamo dire, però, che l'esigenza di avere a Pontedera un liceo scientifico èinderogabile, non solo perché un centinaio di giovani pontederesi devono recarsi a Pisa o a San Miniato per frequentare nei licei scientifici, sarebbe più sufficiente per consentire l'istituzione di tale scuola, ma perché a Pontedera (come accade per l'Istituto Tecnico Commerciale, per l'Istituto Tecnico Industriale, per l'Istituto Professionale e per il Liceo Ginnasio) confluiscono centinaia e centinaia di giovani provenienti da tutta la provincia Valdarno (una ventina di Comuni con una popolazione di oltre 200 mila abitanti), che sopporterebbero in tal modo sacrifici materiali e finanziari (viaggi e spese di trasporto) notevolmente inferiori, rispetto quelli attuali.

1. f.

SIENA, 25.

Per iniziativa di un gruppo di giovani studiosi si è costituito a Siena un «Gruppo di Ricerche Economiche e Sociali» (G.R.E.S.).

Responsabile del Gruppo è il dottor Corrado Maucci. Il professor Enzo Cheli e l'architetto Arturo Neri sono responsabili, rispettivamente, della Sezione economica, giuridica e urbanistica.

Il Gruppo si propone di collaborare con gli Enti Locali e con le forze politiche e culturali di Siena al fine di studiare le condizioni economico-sociali e le prospettive di sviluppo della provincia.

Le difficoltà burocratiche,

che hanno in passato ostacolato la soluzione dei problemi, per legge, degli oneri del liceo classico e del liceo scientifico non spettano agli stessi Enti locali.

Dobbiamo dire, però, che l'esigenza di avere a Pontedera un liceo scientifico èinderogabile, non solo perché un centinaio di giovani pontederesi devono recarsi a Pisa o a San Miniato per frequentare nei licei scientifici, sarebbe più sufficiente per consentire l'istituzione di tale scuola, ma perché a Pontedera (come accade per l'Istituto Tecnico Commerciale, per l'Istituto Tecnico Industriale, per l'Istituto Professionale e per il Liceo Ginnasio) confluiscono centinaia e centinaia di giovani provenienti da tutta la provincia Valdarno (una ventina di Comuni con una popolazione di oltre 200 mila abitanti), che sopporterebbero in tal modo sacrifici materiali e finanziari (viaggi e spese di trasporto) notevolmente inferiori, rispetto quelli attuali.

1. f.

SIENA, 25.

Per iniziativa di un gruppo di giovani studiosi si è costituito a Siena un «Gruppo di Ricerche Economiche e Sociali» (G.R.E.S.).

Responsabile del Gruppo è il dottor Corrado Maucci. Il professor Enzo Cheli e l'architetto Arturo Neri sono responsabili, rispettivamente, della Sezione economica, giuridica e urbanistica.